

MI SI FISSO' INVECE IL PENSIERO CH'IO NON
L PENSIERO CH'IO NON ERO PER GLI ALTRI
NON ERO PER GLI
RATO D'ESSERE..
M ERO FIGURATO
NON ERO PER GLI ALTRI QUEL CHE FINOR
NTRO DI ME, M ERO FIGURATO D ESSERE.

UNO, NESSUNO
E CENTOMILA

Luigi pirandello giuseppe manfridi

camillo marcello ciorciaro
roberta azzarone
valerio camelin
enrica costantini

regia
federico vigorito

in collaborazione con



Per Informazioni e prenotazioni officinaoff@gmail.com +39.351.7029101
<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>



PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il protagonistaLo spettacolo “Uno, Nessuno e Centomila”, interpretato da Camillo Marcello Ciorciaro, Roberta Azzarone, Valerio Camelin, Enrica Costantini e diretto da Federico Vigorito, attraverso una messa in scena caratterizzata da ritmi incalzanti e musiche suggestive, trasporterà il pubblico direttamente nella testa del protagonista del romanzo: Vitangelo Moscarda. Lo spettatore verrà catapultato in una realtà sognante, dove le azioni e le parole saranno guidate e suggerite da quelle che sono le voci dei ricordi di “Gengè”.

Difficile capire con chiarezza il confine tra reale e sognato. Il Moscarda del romanzo, tentando di capire chi sia veramente, lentamente “si perde” o forse è costretto “a perdersi” dagli eventi che si susseguono durante la storia. Quello di questo adattamento teatrale è probabilmente già “perso”, ma tenta di rivivere la sua storia nella speranza di riuscire a cambiare la propria vita, forse di capirla ancora e meglio, raggiungendo però l'inevitabile consapevolezza che rende “Uno, Nessuno e Centomila” il grande capolavoro che è: “l'unico modo per vivere in ogni istante è vivere attimo per attimo la vita, rinascendo continuamente in modo diverso”.

La compagnia “OFFicina OFF, con **“Uno, Nessuno e Centomila”**”, vuole continuare il suo cammino di ricerca culturale, facendo rivivere attraverso una messa in scena e un adattamento visionario e sognante il romanzo, l'ultimo di Pirandello, che riesce a sintetizzare il pensiero dell'autore nel modo più completo.

TRAMA

Il protagonista di questa vicenda, Vitangelo Moscarda, è una persona ordinaria, che ha ereditato da giovane la banca del padre e vive di rendita. Un giorno, tuttavia, in seguito all'osservazione da parte della moglie la quale gli dice che il suo naso è leggermente storto, inizia ad avere una crisi di identità, a rendersi conto che le persone intorno a lui hanno un'immagine della sua persona completamente diversa. Da quel momento l'obiettivo di Vitangelo sarà quello di scoprire chi è veramente.

Decide quindi di cambiare vita (rinunciando ad essere un usuraio) anche a costo della propria rovina economica e contro il volere della moglie che nel frattempo è andata via di casa. In questo suo gesto c'è il desiderio di un'opera di carità, ma anche quello di non essere considerato più dalla moglie come una marionetta. Anche Anna Rosa, un'amica di sua moglie che lui conosce poco, gli racconta di aver fatto di tutto per far intendere a sua moglie che Vitangelo non era lo sciocco che lei immaginava e che non c'era in lui il male.

Il protagonista arriverà alla follia in un ospizio, dove però si sentirà libero da ogni regola, in quanto le sue sensazioni lo porteranno a vedere il mondo da un'altra prospettiva. Vitangelo Moscarda conclude che, per uscire dalla prigione in cui la vita rinchiude, non basta cambiare nome proprio perché la vita è una continua evoluzione, il nome rappresenta la morte.



UNA MATTINA A TEATRO

Lo spettacolo, proprio per i più giovani, potrà costituire l'occasione ideale per un approccio inedito al mondo pirandelliano, che offra loro la possibilità di avvicinarsi alla stessa in maniera dinamica e coinvolgente.

Durante lo spettacolo potrebbe essere proposto, qualora la struttura del teatro ospitante lo permetta, l'interazione fra pubblico e attori, rendendo l'esperienza teatrale ancora più divertente e suggestiva.

Al termine di ogni rappresentazione, seguirà un dibattito fra gli studenti e gli elementi della compagnia. Ogni spettacolo, sarà quindi un'occasione per poter esprimere un pensiero, una parola, un commento relativo all'argomento trattato, approfondendolo in maniera immediata e diretta.

La rappresentazione (seguita da un dibattito) avrà una durata complessiva di circa **un'ora e venti minuti**.

L'orario di inizio spettacolo potrà essere concordato in base agli impegni scolastici.

Le scuole potranno comunicare la propria partecipazione, il giorno o i giorni scelti ai contatti sotto indicati.

NOTE DI REGIA

“Uno, nessuno e centomila è sicuramente l'opera che meglio di tutte esprime la poetica e la filosofia di Luigi Pirandello. Il lettore, scorrendo le pagine del romanzo, incredibilmente si convince di un pensiero (quello del Moscarda) che forse deriva da un tormento, ma che magicamente si trasforma in una rivelazione: Non siamo Uno!

Ecco, affrontare quest'opera da interpreti ne amplifica il valore profetico, filosofico: alla parola letta bisogna credere, della parola detta bisogna convincersi.

Il nostro spettacolo propone la “lettura” del romanzo e allo stesso tempo l'azione che in esso è contemplata. Un modo nuovo di riscoprire Pirandello grazie all'adattamento teatrale per quattro interpreti curato da Giuseppe Manfredi.”

La regia dello spettacolo sarà curata da **Federico Vigorito**.

Lo spettacolo dinamico e coinvolgente, sarà adatto ad un pubblico di qualsiasi età.

INFORMAZIONI PRATICHE

La rappresentazione (seguita da un dibattito) avrà una durata complessiva di circa **un'ora e venti minuti**.

Costo del biglietto: **8€** a partecipante (numero minimo di partecipanti 150).

L'orario di inizio spettacolo potrà essere concordato in base agli impegni scolastici e sarà possibile realizzare fino a 2 repliche consecutive, per un totale di circa 3 ore. Le scuole potranno comunicare la propria partecipazione, il giorno o i giorni scelti ai contatti sotto indicati.



Sarà possibile allestire e organizzare lo spettacolo direttamente a scuola*, o presso il **Teatro di Villa Lazzaroni** (accesso da Via Appia Nuova 522 e da Via Tommaso Fortifiocca 71, Roma) senza alcuna maggiorazione sul biglietto.

Sarà possibile scegliere una data e fissare gli orari di spettacolo parlando con uno dei nostri responsabili ai contatti indicati.

**N.B. Prima di stabilire una data di spettacolo con allestimento all'interno degli spazi dell'Istituto interessato, sarà necessario effettuare un sopralluogo al fine di valutare la fattibilità della messa in scena.*

CONTATTI

Associazione Culturale "OFFicina

<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>

officinaoff@gmail.com

+39.351.7029101

Direttore Artistico

Camillo Marcello Giorciaro

<https://officinaoff.wixsite.com/camillociorciaro>

c.ciorciaro@gmail.com

+39.393.5651276

